

**PIANO TRIENNALE 2014/2016 PER  
RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA,  
RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA,  
SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE,  
RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA  
E DI FUNZIONAMENTO**

(art. 16, commi 4, 5 e 6 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111)

***Approvato con deliberazione G.C. n. \_\_\_\_ del 27 marzo 2014.***



Comune di Scandicci

## Premessa

La normativa di riferimento in base al quale viene approvato il presente Piano è il Decreto Legge n. 98 del 6/7/2011 convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011- art. 16, commi da 4 a 6.

La norma consente all'Ente di approvare, entro il 31 marzo di ogni anno, i piani triennali di:

- a) razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- b) riordino e ristrutturazione amministrativa;
- c) semplificazione e digitalizzazione;
- d) riduzione dei costi della politica e di funzionamento, (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche).

Il piano, che sostanzialmente ed analiticamente si compone delle schede intervento come di seguito sviluppate, si propone l'obiettivo di ridurre la spesa corrente in riferimento alla spesa sostenuta a legislazione vigente. Gli obiettivi programmati per ciascun intervento prevedono risultati sia in termini fisici che finanziari.

I risparmi e le economie effettivamente realizzati possono essere annualmente destinati, entro il limite massimo del 50%, al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa. Inoltre le risorse così destinate alla contrattazione decentrata integrativa sono vincolate, nel limite del 50% del loro ammontare, alla seguente destinazione: finanziamento di incentivi introdotti dall'art. 19 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il cosiddetto sistema per fasce di merito.

La restante quota di risparmi (minimo del 50%) costituiscono economie per il bilancio dell'Ente.

I risparmi conseguiti sono destinabili alla contrattazione decentrata dopo la consuntivazione e l'accertamento, per ogni singola annualità, del raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascun singolo intervento. Inoltre le risorse sono rese disponibili in seguito ad apposita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

I piano degli interventi adottati sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative.

In base a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 141/2011, art. 6, comma 1:

*"...Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*

*inoltre il D.L. n. 95/2012, art. 5, comma 11-quinquies prevede che:*

*"...Ai dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiori al dieci per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, secondo i criteri di cui ai commi 11 e 11-bis è attribuito un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, tra il 10 e il 30 per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie, secondo le modalità stabilite nel sistema di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La presente disposizione si applica ai dirigenti con riferimento alla retribuzione di risultato";*

La misurazione del livello di realizzazione di un Piano di Razionalizzazione si basa sulla misurazione degli obiettivi previsti nei vari interventi, questo vengono misurati sia in termini *fisici* che *finanziari*.

La realizzazione del PdR coinvolge molti soggetti che in vari modi possono beneficiarne. Tra questi vanno certamente elencati:

- a) L'Ente che avrà a disposizione maggiori risorse da destinare ad altri servizi rivolti al cittadino;
- b) Gli Organi di vertice politico = che potranno concretamente dimostrare ai cittadini la ferma volontà di razionalizzare spese e servizi e di condurre una serrata lotta agli sprechi e alle spese improduttive;



### Comune di Scandicci

- c) Il personale dipendente = coinvolto nella quotidiana attività per lo stimolo a nuove idee e “messa a regime” degli interventi;
- d) Le OO.SS. = che potranno recuperare maggiori margini di contrattazione, in questa fase caratterizzata da ridotte disponibilità di risorse finanziarie;
- e) I cittadini/Utenti = che sempre più in modo incisivo chiedono alla “loro” amministrazione azioni concrete di trasparenza, razionalizzazione, snellimento.

Le misure di razionalizzazione prevista per il triennio 2014/2016 sono riportate nelle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente documento, rappresentano nella gran parte dei casi il proseguimento o lo sviluppo degli interventi approvati ed avviati con il Piano 2013-2015.

In ciascuna scheda si è cercato di definire e descrivere l'attività o la spesa oggetto dell'intervento, le azioni o le attività da intraprendere, i risultati ottenibili e i servizi maggiormente coinvolti.

Si è preso a riferimento la spesa storica rappresentata in genere dai valori a consuntivo 2012, per i progetti avviati nel 2013, e quella a consuntivo 2013, per i nuovi progetti che si avviano dal 2014. Con riferimento a questi importi si è prevista la nuova spesa realizzabile nel triennio e i risparmi conseguibili rispetto alla spesa storica.

Per il primo anno dell'intervento, così come deciso con il Piano 2013-2015, si è previsto di assegnare alla contrattazione decentrata, per il primo anno, la percentuale più alta (50% o 40%), in quanto si è ritenuto che l'impegno massimo dell'organizzazione si sviluppa nel primo anno di attuazione degli interventi di risparmio.

Quando gli effetti dell'intervento in termini di risparmio perdurano nel tempo, si è ipotizzato di destinare alla contrattazione decentrata percentuali progressivamente inferiori per i due anni successivi: 37,5% (o 30%) - 25% (o 20%), fino ad annullarsi presumibilmente dopo il triennio. Andranno però fatti salvi gli effetti riconducibili all'eventuale attuazione di nuove modalità o attività di intervento riferibili allo stesso aggregato di spesa.

Questa impostazione viene confermata con il presente Piano 2014-2016.

Nell'ultima pagina è riportato la scheda tipo di rendicontazione finale.

Il Piano 2014-2016 è composto da n. 5 interventi, dei quali

- n. 3 rappresentano il proseguimento di interventi approvati ed avviati nel 2013, per i quali sono state aggiornate le previsioni di risparmio con riferimento a quanto rilevato nel 2013;
- n. 1, la riproposizione, con dati aggiornati di un intervento avviatosi solo nel 2014;
- n. 1, nuovo intervento.

Per completezza di informazione si segnala che per gli interventi n. 4/2013 e n. 5/2013 si è deciso il momentaneo abbandono perché con l'iniziale impostazione non si è in grado di monitorare, misurare e certificare i progressi, in termini di risparmio, ottenuti per alcuni comparti di spesa che attualmente il sistema contabile tratta in maniera aggregata.

La tabella seguente contiene i valori di sintesi dei 5 interventi programmati:

titolo intervento	economie o risparmi programmati			anno 2014	
	anno 2014	anno 2015	anno 2016	quota da destinare a economia di bilancio	quota da destinare al fondo salario accessorio
Intervento 2/2013: magistrature superiori	12.000,00	12.000,00	-	7.500,00	4.500,00
Intervento 3/2013: spesa per fitti passivi (Magazzino comunale)	19.897,15	19.897,15	-	12.435,72	7.461,43
Intervento 6/2013: RSP&P	2.654,00	2.654,00	2.654,00	1.327,00	1.327,00
Intervento 1/2014 (già 1/2013): impianti semaforici	6.890,78	11.075,23	11.075,23	3.445,39	3.445,39
Intervento 2/2014: nuovo intervento di riduzione spesa per fitti passivi (Locali via Rialdoli)	31.953,72	31.953,72	31.953,72	19.172,49	12.781,23
<b>totali</b>	<b>73.395,65</b>	<b>77.580,10</b>	<b>45.682,95</b>	<b>43.880,60</b>	<b>29.515,05</b>



**Comune di Scandicci**  
**PIANO TRIENNALE (2014-2016) DI RAZIONALIZZAZIONE**  
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)  
Deliberazione G.C. n. del 27/3/2014

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☐ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegata al Piano di razionalizzazione 2014 - 2016

**Scheda Intervento N. 2/2013 aggiornata 2014**

*Titolo* **"Magistrature superiori"**

**Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2014 – 31.12. 2015**

***Servizio: Avvocatura comunale***

**DIRIGENTE/Responsabile: Claudia Bonacchi**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Riduzione della spesa per costituzione in giudizio e patrocinio legale di fronte alle Magistrature superiori.

**AZIONI INTRAPRESE**

Nuova modalità di costituzione in giudizio, avviata nel 2013, tramite mandato associato del legale interno con legale abilitato alle Magistrature superiori compresa domiciliazione.

**MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI**

A partire dall'anno 2013 si è modificata la modalità con la quale ci si costituisce in giudizio di fronte alle Magistrature superiori.

Va premesso che il responsabile dell'Avvocatura comunale non possiede l'abilitazione a resistere in proprio per i giudizi presso le Magistrature superiori (Consiglio di Stato e Cassazione) e per i quali occorre anche procedere alla domiciliazione presso avvocato domiciliatario di Roma. Finora si è operato affidando questa tipologia di casi ad avvocato esterno il quale si preoccupava in proprio anche alla domiciliazione romana con una spesa complessiva media preventiva di €. 5.000 – 6.000.

Con la nuova modalità si preventiva una spesa di circa €. 2.500 per domiciliazione e mandato associato con avvocato di Roma.

Questa nuova modalità comporta un impegno diretto della nostra Avvocatura nella predisposizione degli atti difensivi ed un probabile maggior coinvolgimento degli uffici o servizi comunali coinvolti negli argomenti in trattazione (ad esempio Edilizia e Urbanistica, Casa, Espropri).

Nel 2013 sono state attivate con la nuova procedura n. 4 cause. Sono prevedibili almeno 4 cause per ciascuno degli anni 2014 e 2015

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	<i>Riduzione della spesa per i nuovi casi di costituzione in giudizio presso le Magistrature superiori</i>



**Comune di Scandicci**

SPESA DI RIFERIMENTO Capitolo di bilancio n. 47010/1 Spesa a consuntivo anno 2012 € 5.500,00 a causa	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	Importo preventivato: € <b>2.500,00</b> <b>a causa</b>	€ 2.500,00 a causa	€ 2.500,00 a causa
INVESTIMENTI (eventuali)	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
OBIETTIVO DI RISPARMIO €. 3.000,00 per ciascuna causa per circa 4 cause anno o 5 dal 2014	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	€ in corso di rendicontazione	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Valore %	<b>50%</b>	37,5%	25%
Valore Euro	€ in corso di rendicontazione	€ 4.500,00	€ 3.000,00

**Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:**

Servizio Avvocatura comunale  
Supporto degli Uffici o Servizi interessati agli argomenti di causa

**Attività e/o altre note da segnalare:**



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2014-2016) DI RAZIONALIZZAZIONE  
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)  
Deliberazione G.C. n. del 27/3/2014

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☒ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegata al Piano di razionalizzazione 2014 - 2016

**Scheda Intervento N. 3/2013 Aggiornata 2014**

Titolo **"Spesa per fitti passivi: Magazzino comunale"**

**Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2014 – 31.12. 2015**

**SETTORE: Risorse**

**DIRIGENTE/Responsabile: Paolo Barbanti**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Riduzione della spesa per fitti passivi attraverso la razionalizzazione dell'uso degli spazi e la rinegoziazione dei contratti già stipulati

**AZIONI INTRAPRESE**

Piano di razionalizzazione dell'uso degli spazi.

**MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI**

Per l'anno 2013 è stata attuata una riduzione complessiva della spesa di Euro 10.000,00 derivante dalla rinegoziazione di un contratto già stipulato e che comporterà un risparmio quasi doppio per i successivi anni 2014 e il 2015 (trattasi dei locali utilizzati a Magazzino economale, deposito materiali e di archivio, Laboratori di supporto per i Servizi tecnici operativi).

Ulteriori risparmi sono previsti per gli anni 2014 e seguenti a seguito della realizzazione di altri due interventi previsti dal piano di razionalizzazione dell'uso degli spazi: si tratta del recupero dei locali della ex Scuola A. Frank, parte della quale da destinare a scuola di musica e del completamento dell'intervento di ristrutturazione dei locali della vecchia Biblioteca comunale ove ricollocare uffici comunali, Istituzione, Cred e agenzia formativa. Per ambedue le situazioni si stanno attualmente utilizzando strutture in affitto.

Per rendere chiara e trasparente la quantificazione e la verifica degli ulteriori risparmi si è ritenuto opportuno predisporre una nuova scheda di intervento per ciascun caso di riduzione di spesa per fitti passivi.

Il Piano di riduzione della spesa per affitti passivi, se realizzato completamente, prevede altri interventi di sostituzione degli immobili in locazione che presumibilmente porteranno risparmi dal 2016 in poi.



**Comune di Scandicci**

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	<i>Riduzione della spesa per fitti passivi: locale Magazzino comunale</i>
-------------------------------------	---

SPESA DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
Capitolo di bilancio n. 434005/42 Spesa a consuntivo anno 2012 € 139.897,15	Importo preventivato: <b>€ 130.000,00</b>	€ 120.000,00	€ 120.000,00
INVESTIMENTI (eventuali)	2013	2014	2015
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
OBIETTIVO DI RISPARMIO	2013	2014	2015
	€ in corso di rendicontazione	€ 19.897,15	€ 19.897,15
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2013	2014	2015
Valore %	<b>50%</b>	37,5%	25%
Valore Euro	€ in corso di rendicontazione	€ 7.461,43	€ 4.974,29

**Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:**

Servizio Patrimonio immobiliare  
Supporto dell'Ufficio Contratti e dell'Ufficio Economato  
Coinvolgimento dei servizi utilizzatori dello spazio locato

**Attività e/o altre note da segnalare:**



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2013-2015) DI RAZIONALIZZAZIONE  
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)  
Deliberazione G.C. n. del 27/3/2014

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☐ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☒ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☐ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegata al Piano di razionalizzazione 2014 - 2016

**Scheda Intervento N. 6/2013 - Aggiornata 2014**

*Titolo* **“Responsabile Servizio prevenzione e Protezione Rischi (RSP&P)”**

**Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2014 – 31.12. 2015**

***SETTORE: OO.PP. Manutenzioni Ambiente Parchi e Verde***

**DIRIGENTE/Responsabile: Andrea Martellacci**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Attribuire l’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rischio, finora attribuito a tecnico esterno all’Ente, ad un proprio funzionario formato e qualificato a tale scopo.

**AZIONI INTRAPRESE**

Nel 2013 si è svolta la formazione per l’abilitazione del dipendente.

Dal 2014 la nomina a RSP&P.

Il supporto amministrativo ed eventuale tecnico è assicurato dal personale del Settore di appartenenza.

**MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI**

La responsabilità affidata a personale interno qualificato permetterà di evitare l’affidamento a professionista esterno per tale funzione





**Comune di Scandicci**

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	Assegnazione di incarico interno
-------------------------------------	----------------------------------

SPESA DI RIFERIMENTO	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Capitolo di bilancio n. 43100/19	Importo reale	€ 6.280,00	€ 6.280,00
Spesa a consuntivo anno 2012	€ <b>8.662,00</b>		
€ 8.591,00 e anno 2013 € 8.662,00 (iva compresa)			
INVESTIMENTI (eventuali)	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spese per corso di formazione (*)	€ 1.250,00	€ 250,00	€ 250,00
	(esente Iva) in corso di rendicontazione		
OBIETTIVO DI RISPARMIO	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	€	€ 2.132,00	€ 2.132,00
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Valore %		50%	37,5%
Valore Euro		€ 1.066,00	€ 799,50

(\*) si è considerato un costo per formazione di €. 1.250,00 da ripartire su un arco di almeno 5 anni.

**Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:**

Funzionario del Settore OOPP, Manutenzioni e Progettazioni con l'eventuale supporto tecnico e amministrativo dei dipendenti di tale Settore.

**Attività e/o altre note da segnalare:**



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2014-2016) DI RAZIONALIZZAZIONE  
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)  
Deliberazione G.C. n. del 27/3/2014

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☒ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☐ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegata al Piano di razionalizzazione 2014 - 2016

**Scheda Intervento N. 1/2014**

*Titolo* **"Impianti semaforici"**

**Trattasi della riproposizione dell'Intervento previsto nella Scheda n. 1/2013 relativa al Piano (2013-2015) avviatosi con uno slittamento di 6 mesi.**

**Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2014 – 31.12.2015 – 31.12. 2016**

***Servizio: Polizia Municipale – Ufficio Traffico***

**Responsabile: Giuseppe MASTURSI**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Sul territorio di questo Comune vi sono n. 11 impianti semaforici (escluso quelli a servizio della tramvia che sono già dotati di lampade a led) dotati complessivamente di 130 lanterne tra veicolari e pedonali tutte con lampade tradizionali ad incandescenza. Per sostituire le lampade ad incandescenza con quelle a led occorre procedere alla sostituzione della relativa lanterna poiché le stesse sono omologate e molte di esse sono in pessime condizioni di manutenzione.

**AZIONI INTRAPRESE**

Per effettuare le sostituzioni, in due anni, delle lampade relative alle lanterne a led occorre innanzitutto fare i sopralluoghi al fine di accertare quelle da sostituire per prime in base allo stato di manutenzione delle stesse, predisporre un apposito capitolato ed effettuare la gara relativa. Si stima la spesa necessaria in circa Euro 34.898,00 iva compresa, ammortizzabili in circa 10 anni con riferimento alla durata media delle lampade.

**AZIONI INTRAPRESE**

Dopo aver redatto il capitolato di gara ed aver individuato le 5 ditte operanti nel settore da invitare, si è proceduto ad effettuare la medesima su piattaforma "START" della Regione Toscana. La presentazione delle offerte scadeva il 20/11/2013. Alla gara hanno partecipato 3 ditte tra quelle invitate delle quali la CTS electronics Snc ha offerto il ribasso maggiore, aggiudicandosi la gara con un ribasso del 41,21%. La spesa per l'effettuazione dei lavori si è ridotta quindi da circa € 23.000 iva compresa a € 13.898 iva compresa. Con determina n. 100 del 02/12/2013 si è proceduto ad approvare la procedura di gara e ad affidare alla ditta vincitrice i lavori che verranno eseguiti ad inizio 2014.

Sempre ad inizio 2014 verrà espletata la seconda gara per la sostituzione delle lanterne semaforiche dei rimanenti impianti cittadini per i quali con determina n. 113 del 23/12/2013 è stata prevista una spesa di € 21.000 che farà carico al bilancio 2013 sul capitolo 589700/22 "Manutenzione straordinaria impianti semaforici", impegno 2013/1745.



Comune di Scandicci

#### MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI

I miglioramenti dell'intervento di cui sopra si possono così riassumere:

1 - risparmio energetico riguardante sia l'aspetto ambientale che quello economico il quale si può quantificare a regime in circa 86,66% della spesa attuale che è pari a Euro 14.543,76, che si ridurrebbe a intervento concluso a circa Euro 1.940,14 con un risparmio annuo stimabile in Euro 12.603,62.

Infatti, una lampada a led con KW 60 ha un consumo pari a KW 8.

Con riferimento ai tempi di sostituzione delle lampade il risparmio sui consumi di energia elettrica è stimato per il 1° anno in € 8.349,88 e per il 2° e 3° anno in €. 12.603,62;

2- miglioramento del funzionamento degli impianti con luce più visibile e un numero di guasti minore utili ai fini della prevenzione dei sinistri stradali;

3 - risparmio sulla manutenzione ordinaria degli impianti semaforici stimabili 1/3 della spesa ovvero euro 1.961.41,00 su Euro 5.884,23 complessivi a partire dal 2° semestre 2014;

4 - sostituzione lampade mediamente ogni 10 anni a fronte della sostituzione attuale ogni 6-8 anni

Con riferimento alla stima dei risparmi si è proceduto al calcolo degli stessi tenendo conto dei seguenti elementi:

1 - alla data del 31 marzo 2014 saranno state sostituite il 65% circa di tutte le lanterne semaforiche;

2 - si prevede di raggiungere la sostituzione del 100% delle lanterne in data 30 giugno 2014;

3 - si stimano pertanto i risparmi che si otterranno nel corso del 2014 calcolando una riduzione di energia consumata che per il **65%** delle lanterne avverrà nel periodo 01 aprile - 31 dicembre- Per il rimanente **35%** delle lanterne nel periodo 01 luglio 31 dicembre.

Con riferimento agli investimenti gli importi vengono considerati a consuntivo per gli impianti che sono stati oggetto della prima gara (€ 13.898,00 iva compresa) e in base alla spesa prevista di € 21.000 iva compresa che è stata impegnata per l'effettuazione della seconda gara. L'ammortamento decennale dei due interventi si fa decorrere per il primo importo dal 1° gennaio e per il secondo dal 1° luglio 2014.

Si conferma infine la riduzione di 1/3 della spesa per la manutenzione dei semafori nel secondo semestre 2014, quando è prevista che sia avvenuta la completa sostituzione delle lanterne e la riduzione di 1/3 della spesa per l'intero anno 2015.



**Comune di Scandicci**

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	<i>Diminuzione dei costi dell'energia elettrica Diminuzione dei costi della manutenzione ordinaria Migliore funzionalità dei semafori con minori guasti</i>
-------------------------------------	---

SPESA DI RIFERIMENTO	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Capitolo di bilancio n. 34030/7	€ <b>6.193,88</b>	€ 1.940,14	€ 1.940,14
Spesa a consuntivo anno 2013			
€ 14.543,76 per energia (*)	€ <b>4.903,53</b>	€ 3.922,82	€ 3.922,82
€ 5.884,23 cap. n. 385020/22 (**)			
INVESTIMENTI	<b>2014</b>	<b>2014</b>	<b>2016</b>
Pari al 10% della spesa iniziale del ricambio lampade	€ <b>2.449,80</b>	€ 3.489,80	€ 3.489,80
OBIETTIVO DI RISPARMIO	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	€ <b>6.890,78</b>	€ 11.075,23	€ 11.075,23
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Valore %	<b>50%</b>	37,5%	25%
Valore Euro	€ <b>3.445,39</b>	€ 4.153,21	€ 2.768,81

\* valore calcolato su consumi attribuibili agli impianti semaforici

\*\* valore desunto dallo specifico impegno per la manutenzione dei semafori affidata alla ditta Iles (imp. 89 del 2013 ) relativo al periodo 01 luglio 2013 – 30 giugno 2014

**Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:**

Personale del Corpo di Polizia Municipale

**Attività e/o altre note da segnalare:**



Comune di Scandicci

PIANO TRIENNALE (2014-2016) DI RAZIONALIZZAZIONE  
(DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011)  
Deliberazione G.C. n. del 27/3/2014

Miglioramenti previsti e misurati in termini fisici e/o finanziari (realizzazione di economie) per:

- ☒ RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA;
- ☐ RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA
- ☐ SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
- ☒ RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

Allegata al Piano di razionalizzazione 2014 - 2016

**Scheda Intervento N. 2/2014**

Titolo " **Spesa per fitti passivi: locale di Via Rialdoli (servizi educativi e Cred)**"

**Rendicontazione da effettuare al : 31.12.2014 – 31.12.2015 – 31.12. 2016**

**SETTORE: Risorse**

**DIRIGENTE/Responsabile: Paolo Barbanti**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Proseguimento dell'intervento 3/2013 relativo alla progressiva riduzione della spesa per fitti passivi attraverso la razionalizzazione dell'uso degli spazi e la rinegoziazione dei contratti già stipulati

**AZIONI INTRAPRESE**

Piano di razionalizzazione dell'uso degli spazi.  
Recupero immobile ex Palazzo comunale di Piazza Matteotti

**MIGLIORAMENTI E QUANTIFICAZIONE RISPARMI**

Questo intervento riguarda la cessazione dell'uso del locale in affitto di Via Rialdoli destinato agli Uffici dei Servizi educativi comunali e ad ospitare il nostro CRED/Agenzia formativa.

I lavori di ristrutturazione e recupero dell'edificio di proprietà comunale di Piazza Matteotti, non più utilizzato dopo il trasferimento (2009) della Biblioteca comunale nei locali dell'ex scuola Duca degli Abruzzi, completati nel 2013, ha consentito da gennaio 2014 di trasferirvi gli Uffici dei Servizi educativi, il CRED/Agenzia formativa, gli Uffici dell'Istituzione culturale oltre all'apertura di un Urban center metropolitano.

L'operazione ha visto impegnati negli anni 2012 e 2013 i Servizi tecnici del Comune per la realizzazione dei lavori, l'Ufficio Patrimonio per la gestione del contratto di Via Rialdoli, l'Economo per l'organizzazione dei traslochi e il personale dei servizi trasferiti per la riorganizzazione degli spazi nel nuovo locale e la ripresa delle attività avvenuta dopo le vacanze scolastiche di fine anno.

Il canone di affitto per l'anno 2013 è stato di euro 75.975,80. Dal 2014 questa spesa non grava più sul Bilancio comunale.

Per la realizzazione dell'intervento (Ristrutturazione e adeguamento impiantistico, realizzazione, restauro e rinnovo infissi) sono stati investiti complessivamente euro 1.467.402,70, di cui 460 mila finanziati con contribuzioni regionali. L'ammortamento applicato è, trattandosi di immobile, pari al 3% annuo.



**Comune di Scandicci**

Data l'importanza della cifra l'Amministrazione ritiene di devolvere al Fondo del salario accessorio il 40% del risparmio per il primo anno di intervento, il 30% per il secondo ed il 20% per il terzo e ultimo anno.

INDICATORE/I DI RISULTATO ATTESO	<i>Riduzione della spesa per fitti passivi – locale di via Rialdoli</i>
-------------------------------------	---

SPESA DI RIFERIMENTO	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Spesa a consuntivo anno 2013 € 75.975,80	€ <b>0,00</b>	€ 0,00	€ 0,00
INVESTIMENTI	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
€ 1.467.402,70 Ammortamento 3% annuo	€ 44.022,10	€ 44.022,10	€ 44.022,10
OBIETTIVO DI RISPARMIO	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	€ <b>31.953,72</b>	€ 31.953,72	€ 31.953,72
Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Valore %	<b>40%</b>	30%	20%
Valore Euro	€ <b>12.781,49</b>	€ 9.586,11	€ 6.390,74

**Uffici/servizi e/o personale coinvolto nell'intervento:**

Ufficio tecnico  
Servizio Patrimonio immobiliare  
Ufficio Economato  
Personale dei servizi utilizzatori dello spazio locato

**Attività e/o altre note da segnalare:**



Comune di Scandicci

### SCHEDA VERIFICA DEI RISULTATI

**Relazione finale Intervento n. .... / 2014 allegato n. .... al Piano di Razionalizzazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. .... del .....**

	Anno 2014
SPESA STORICA DI RIFERIMENTO (sostenuta)	€
SPESA ANNO IN CORSO	€
INVESTIMENTI (eventuali)	€
RISPARMIO CONSEGUITO (1)	€
OBIETTIVI DI RISPARMIO	€
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (2)	%

(1) RISPARMIO CONSEGUITO (=) SPESA DI RIFERIMENTO (-) SPESA ANNO IN CORSO (-) INVESTIMENTI (o pro-quota in caso di ammortamento)

(2) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (in percentuale) (=) RISPARMIO CONSEGUITO (/) OBIETTIVO DI RISPARMIO (\*) 100

INDICATORE/I DI RISULTATO CONSEGUITO	Descrivere
---	------------

Si certifica il raggiungimento dell'importo di risparmio previsto dall'intervento:

Quota destinabile a incremento del Fondo salario accessorio	2014
Valore %	
Valore Euro	

Scandicci il ..... F.to Il Dirigente/Responsabile .....

Si certifica che ai sensi e per gli effetti di cui al DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 conv. L. n. 111 del 15/07/2011, le suddette economie aggiuntive sono state effettivamente realizzate

Scandicci il ..... F.to l'Organo di Revisione .....